

Bilancio Sociale 2024



Azione Solidale
società cooperativa sociale

Indice

Identità Aziendale	3
Governance	8
Compliance Aziendale	11
Risorse Umane	13
Attività	15
La Dimensione Economica	31

Introduzione

Il 2024 si apre in continuità con un 2023 caratterizzato da importanti cambiamenti e dal consolidamento di buone pratiche. Lo scorso anno ha rappresentato una tappa significativa nel percorso di rafforzamento dell'identità organizzativa e nella valorizzazione delle reti territoriali. In particolare, si è lavorato con intensità per mantenere coesione interna e presidio della qualità dei servizi, esplorando nel contempo nuovi assetti operativi e organizzativi.

Un contributo rilevante a questo processo è stato offerto dal progetto "Azione Solidale 2.0", avviato nell'ambito del Bando Riprogettiamo il futuro, promosso da Fondazione Cariplo. Il progetto ha avviato un importante percorso di capacity building, volto a rafforzare la cooperativa in aree strategiche quali la struttura organizzativa, la governance, la comunicazione, la transizione digitale e il fund raising. Un investimento non solo tecnico, ma anche culturale, che ha posto le basi per una crescita più consapevole e sostenibile.

Il 2024 è stato anche un anno di forte attenzione alla sostenibilità economica. In un contesto complesso, segnato da rincari energetici, inflazione e dall'adeguamento delle contrattazioni nazionali del lavoro, la cooperativa è riuscita a mantenere l'equilibrio gestionale. Queste dinamiche hanno posto le basi per una delle sfide più delicate del 2025: l'adeguamento delle rette da parte degli enti pubblici, reso necessario in particolare per far fronte agli aumenti contrattuali. Una questione che si profila come centrale e che, pur nella sua complessità, appare imprescindibile per garantire la continuità e la qualità dei servizi, senza compromettere l'accessibilità per le famiglie.

Nel corso del 2024 si è inoltre rafforzata la partecipazione della cooperativa ai processi di coprogettazione e co-programmazione con gli enti locali. Sono stati avviati nuovi percorsi nei progetti QuBi, WeMi/CSRC e CAM, esperienze significative nel segno della sussidiarietà

territoriale e dell'innovazione sociale. Pur condividendo gli obiettivi e la metodologia di questi percorsi, sono emerse criticità nei modelli operativi e nella sostenibilità a lungo termine degli interventi, che richiederanno riflessione e azioni correttive per garantirne efficacia e durata.

Questa nota introduttiva vuole essere non solo un resoconto trasparente dell'attività svolta, ma anche un invito alla riflessione condivisa su come il nostro operato si intrecci con la promozione del bene comune e la tutela dei diritti delle persone più fragili. Il nostro impegno per il 2025 è quello di mantenere salda questa visione, con uno sguardo rivolto al futuro, pronti ad ascoltare e accogliere nuovi bisogni e nuove prospettive, sia interne alla cooperativa che provenienti dai territori in cui operiamo.

Il presente bilancio è stato redatto ispirandosi ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale emanate con il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019 pubblicato in Gazzetta n. 186 del 9 agosto 2019.

Dal punto di vista normativo i riferimenti principale sono la Legge Delega n. 106 del 6 giugno 2016 e i Decreti Legislativi n. 112 e n.117 del 2017

Nella sua stesura sono stati coinvolti il CdA nella definizione delle linee generali e nella scelta degli stake-holder e i coordinatori dei diversi servizi per il reperimento dei dati numerici e qualitativi qualificanti i singoli servizi.

Parte I

Identità Aziendale



Informazioni Generali

Ragione Sociale

AZIONE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale

via Giuseppe Gabetti 15 20147 Milano
02.48304931

Contatti

mail@azionesolidale.com
azionesolidale@pec.it
www.azionesolidale.com

Partita Iva e Codice Fiscale

11045820153

Costituzione

11 ottobre 1993

Iscrizione Albo Nazionale delle società cooperative

n° A164371

Iscrizione Albo Regionale cooperative sociali

sez. "A", f.86, n°172

Mission

REALIZZIAMO PROGETTI E SERVIZI EDUCATIVI, AGGREGATIVI E DI CURA PER LE PERSONE, A PARTIRE DA POLITICHE SOCIALI IN RETE.

Vision

COLTIVIAMO PRATICHE EDUCATIVE E RELAZIONI PARTECIPATIVE PER RENDERE IL TERRITORIO PIU' SOLIDALE

Valori

DIVERSITA' , TUTELA DEI DIRITTI, PARTECIPAZIONE, RESPONSABILITA'

PARTECIPAZIONE E ADESIONI

Alleanze territoriali

OG15 - Officina Gabetti 15



Immaginabili Risorse



Laboratorio di quartiere
Giambellino/Lorenteggio



Rete QuBì FF.AA./Giambellino/Baggio



Considerami

ConsideraMI

Adesioni

Confcooperative



Consorzio CGM



CNCA



PARTERNARIATI E COLLABORAZIONI

COOPERATIVE

Coop. Equa
Coop. Comunità Progetto
Coop. Spazio Aperto Servizi
Coop. Comunità del Giambellino
Coop. Comin
Coop. Diapason
Coop. Codici
Consorzio SIR
Coop. Gabbiano Servizi
Coop. Cascina Biblioteca
Coop A&I
Coop Farsi prossimo
Seriana 2000 soc. coop. Soc.
Coop. Antonio Labriola
Cooperativa Zero5
AFOL
Fondazione Aquilone

ONG

Save The Children Action Aid
Action Aid
Emergency

PARROCCHIE

Madonna della Fede
S. Leonardo Murialdo
Santi Martiri Anauniesi
San Giovanni Battista alla Creta
S.S. Nabore e Felice
S. Elena
San Vito
San Curato d'Ars
Don Orione

ASSOCIAZIONI e altre realtà culturali e commerciali

La Comune
L'Impronta
L'Abilità
Dynamoscopio
Associazione Culturale Mare
Culturale Urbano
Vividown
La Viscontini (ASD)
Sporting Murialdo (ASD)
ARCI Olmi
Comunità Nuova
Gruppo di Volontariato Vincenziano
Alma Rosè Associazione Culturale
ANED
Milano Mediterranea Associazione
Culturale
ANPI Baggio
Scout AGESCI - Scout CNGEI
Italia Nostra
Biblioteca Comunale Gallaratese
Suore Francescane Missionarie di
Maria
Famiglie missionarie KM 0
GS Nabor
Monsereno Horses
Cooperativa Antonio Labriola
Garegnano ASD
Partizan Bonola ASD
GAS Trenno
LopLop, Lot of people Lot of projects
Campo Olimpia
Giovani per l'Europa
Agriturismo Cascina Caldera

Libreria Fior di Fiaba
Oklakhoma onlus
Ass. Gran Pino (GIAN)
Ass. Officina delle Produzione
Ass. ShareRadio

Teatro Bello
Teatro Nazionale e Lirico

Scuola dell'infanzia Paravia 3
Scuola primaria Seguro-ICS Settimo Milanese
Scuola dell'infanzia Paravia 3

Biblioteca Comunale Gallaratese –
Baggio – Lorenteggio (Odazio)

CASA JANNACCI
ANPI Quarto Cagnino
Ass. Vivere S. Siro

Gelateria Cialda e crema
Azienda florovivaistica Il Giardino del Loto
Ristorante/trattoria Al 395
Bar/rosteria Angolo del Gusto

Associazione Partyvolontario
Caritas Garbagnate
Azienda speciale consortile Comuni
Insieme per lo Sviluppo sociale
Associazione CSV ETS
Biblioteca Gallaratese
Caritas Garbagnate
Parrocchia S. Martiri Anauniesi
Scout Agesci
Associazione Monsereno Horses
Villa Lina

ENTI PUBBLICI

Comune di Milano



Città Metropolitana



Regione Lombardia ATS Milano



Comune di Milano Municipio 6 – 7
Centro Giovani Ponti asst Santi Paolo e Carlo

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
Comuni Insieme per lo sviluppo sociale

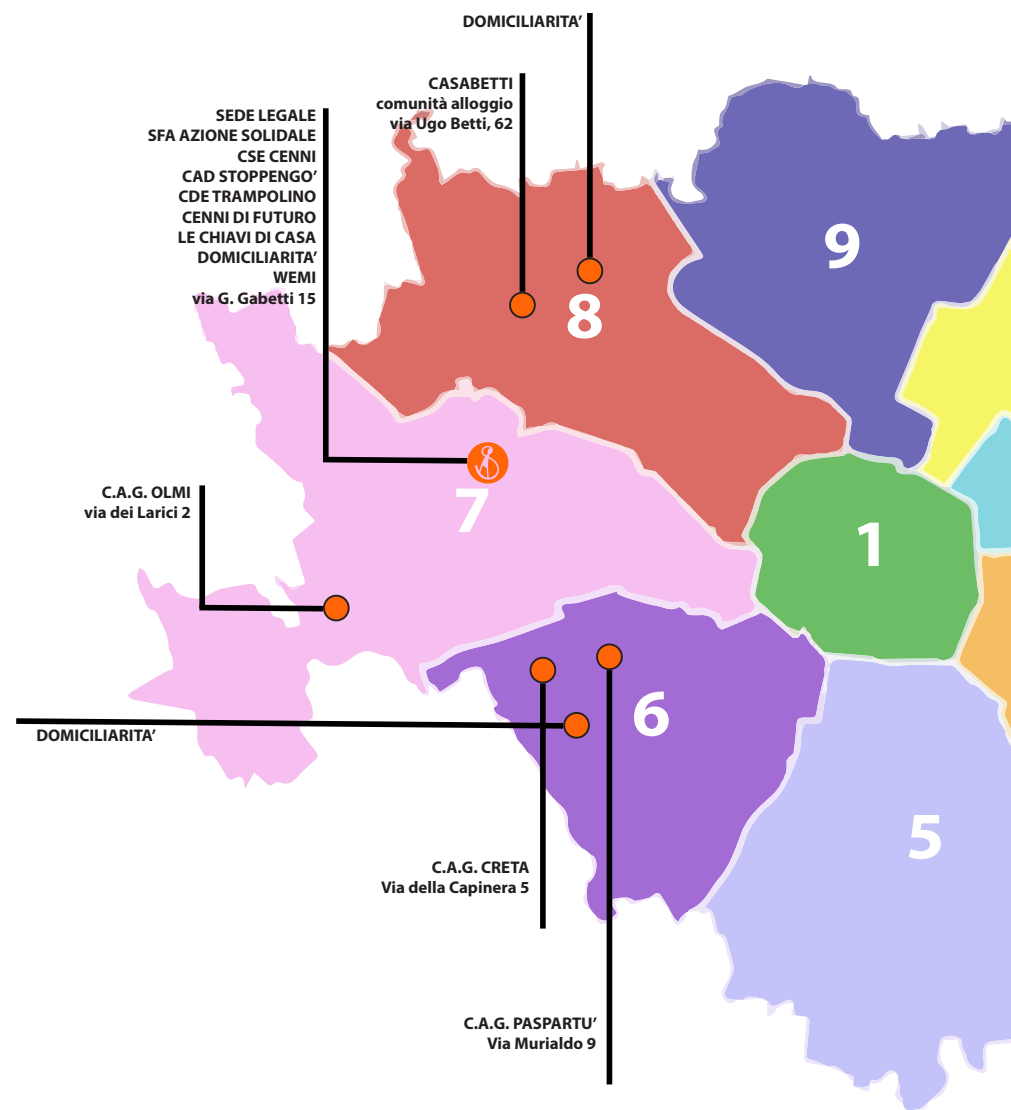
ORG. SINDACALI

Sicet Milano
Camera del Lavoro CGIL Milano
Giambellino
Unione Inquilini

FONDAZIONI

Fondazione Cariplo
Impresa Sociale Con i Bambini
Fondazione Vismara Fondazione Guzzetti Fondazione Pellegrini

IL TERRITORIO



LA NOSTRA STORIA

1985

viene fondata l' ASSOCIAZIONE
SOLIDARIETA' CRETA

1986

dall'originario doposcuola nasce il primo
centro diurno educativo: il CDE CRETA

1987

apre il secondo centro diurno educativo
CDE ARS poi CDE PASPARTU'

1992

viene aperto il terzo centro diurno
educativo per giovani CDE OLM

1993

viene costituita la
cooperativa sociale ONLUS
AZIONE SOLIDALE

1995

dall'esperienza del Progetto H
prende avvio lo SFA, Servizio di
Formazione all'Autonomia per
disabili

1999

inizia i suoi interventi il servizio
DOMICILIARITA'

2003

prende avvio il progetto
TRAMPOLINO per minori

nasce il CAD STOPPENGO'
Centro di Aggregazione per
adulti Disabili

2004

viene aperta CASABETTI, comunità
residenziale per disabili adulti

2011

il progetto LE CHIAVI DI CASA per le
sperimentazioni di vita autonoma
diventa microcomunità

2013

trasferimento in via Gabetti,
all'interno del progetto di Housing
Sociale Cenni di cambiamento

2014

prende avvio il Centro Socio
Educativo- CSE CENNI

2016

parte CENNI DI FUTURO:
sperimentazioni di vita autonoma in
un trilocale in Cenni

2016

parte lo SPORTELLO WEMI CENNI

2020

LE CHIAVI DI CASA SI TRASFERISCE IN VIA GABETTI

2022

Parte II
Governance



STRUTTURA DI GOVERNO E PROCESSI DECISIONALI

Assemblea dei Soci

**Consiglio Di
Amministrazione**

Direzione Generale

**Coordinatori
di Servizi**

**Educatori, ASA,
Assistenti sociali,
Psicologi**

Consiglio Di Amministrazione

Scagliotti David - Presidente
Volpi Nicolas - Consigliere
Moro Visconti Chiara - Consigliera
Gullo Barbara - Consigliera
Giroletti Beatrice - Consigliera

Il CDA è eletto dall'Assemblea dei Soci in numero variabile da 3 a 11, ed è l'organo che governa la cooperativa. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi. L'impegno dei Consiglieri è al momento di tipo volontario. Nel 2024 Il CdA si è riunito con regolarità e la partecipazione è stata prevalentemente del 100%.

Direzione Generale

Elisabetta Frigerio

Amministrazione, Contabilità, Personale, Logistica, Spazi.

David Scagliotti

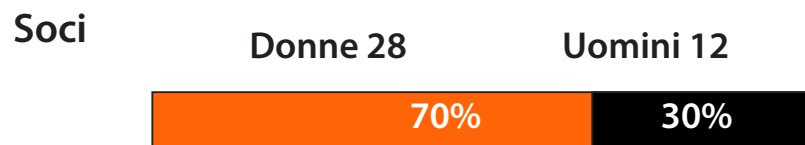
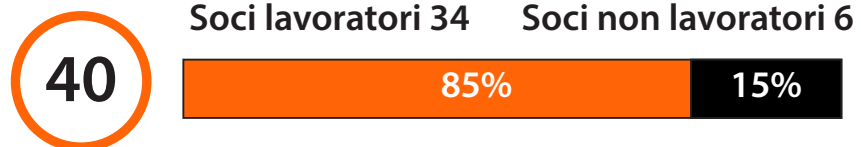
Responsabile servizi, Promozione e sviluppo, Comunicazione Esterna

Organi di controllo

Collegio Sindacale
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo
Organismo di Vigilanza
RSPP e DPO

Dott. Marco Bugo *Presidente*
Dott. Biglietti Andrea
Dott. Genova Francesco
Avv. Daniele Consoletti
Alessandro Sartori

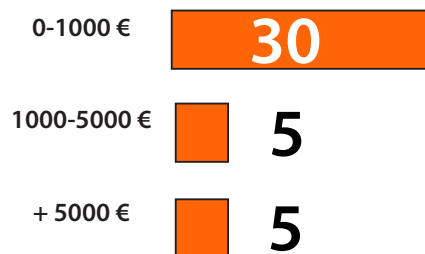
BASE SOCIALE al 31/12/2024



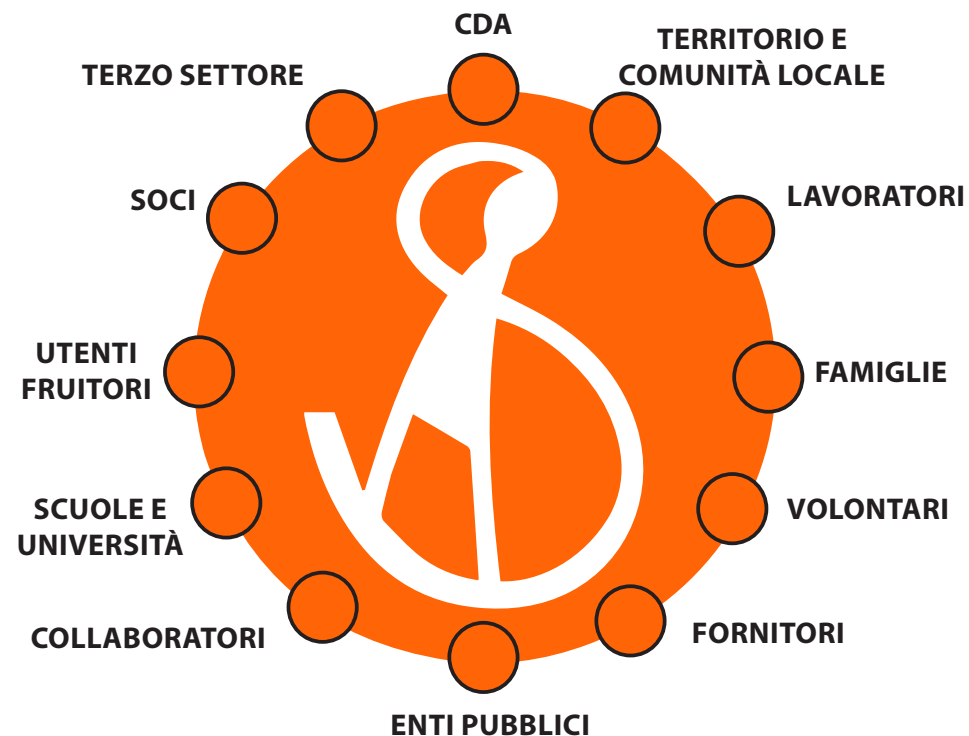
Anzianità Associativa



Capitale Sociale Sottoscritto



STAKEHOLDERS



Parte III
Compliance
Aziendale



SISTEMA QUALITÀ

QUALITÀ ISO 9001:2015

Lo strumento della Politica per la Qualità scelto da Azione Solidale è un Sistema di Gestione conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

La certificazione Qualità è stata ottenuta in data 17 luglio 2019 per la Progettazione ed erogazione di servizi educativi e socioassistenziali domiciliari per minori, disabili, anziani e adulti in situazione di disagio psicosociale.

In data 7 ottobre 2020 l'Ente **Certificatore RINA** ha eseguito la prima sorveglianza durante la quale non sono state emesse non conformità, ma alcune raccomandazioni riguardanti sia il Sistema della Domiciliarità, sia la Direzione.

La Cooperativa ha definito un modello organizzativo di qualità dinamico, teso al miglioramento continuo in termini di efficacia ed efficienza, al fine di accrescere la soddisfazione dei fruitori dei servizi e dei lavoratori attraverso risposte adeguate alle loro istanze:

la Qualità, infatti, è intesa come lo strumento per migliorare le modalità di lavoro dei dipendenti e la percezione dell'organizzazione da parte dei fruitori dei servizi.

La Cooperativa è attenta al miglioramento continuo gestito attraverso le seguenti azioni:

- il monitoraggio e la verifica degli obiettivi che l'Organizzazione si è data;
- la somministrazione di survey per fruitori dei servizi e dipendenti;
- l'analisi del contesto, annualmente revisionata per verificare i rischi nei quali l'Organizzazione può incorrere e pianificare le azioni per contenerli o eliminarli;
- gli audit qualità sia interni, sia effettuati da ente certificatore;
- il tracciamento delle segnalazioni interne ed esterne;
- il tracciamento di reclami e non conformità segnalate;
- l'esecuzione di colloqui con il personale.

Azione Solidale sostiene i propri lavoratori in ambito sanitario mediante la sottoscrizione per tutti dell'assistenza integrativa sanitaria **Cesare Pozzo**.

SALUTE E SICUREZZA

La cooperativa ha assolto gli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs.81/2008). Il **Documento Valutazione dei Rischi** e relativa documentazione è stata regolarmente aggiornata. Sono presenti e nominate le figure previste, quali il Medico Competente, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e un numero idoneo di Addetti alle Emergenze.

Sono regolarmente state svolte le visite mediche come previste dall'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e le attività di informazione e formazione, ex.artt. 36 e 37, durante l'anno 2020 con le modalità consentite dalle nuove tecnologie.



Il Piano Sanitario è definito dal Medico Competente.

Il sistema per la gestione della sicurezza è costituito da:

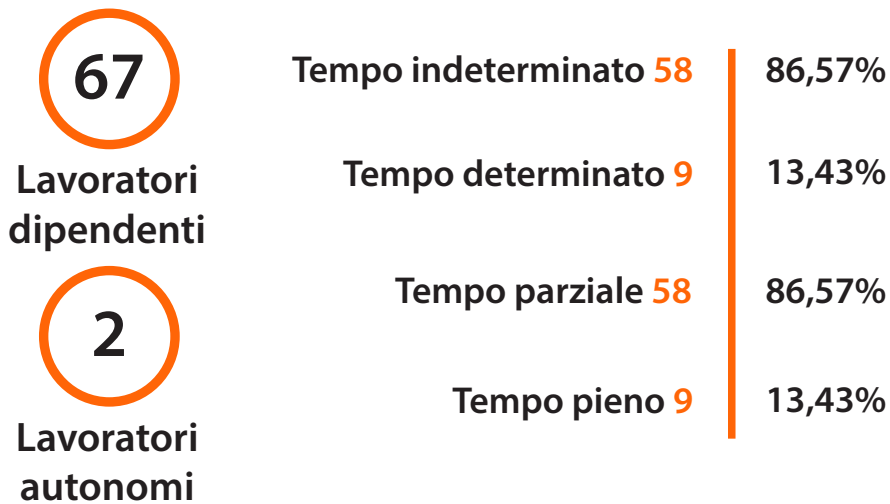
- Datore di Lavoro;
- Medico Competente;
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione;
- Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza.

Parte IV

Risorse Umane



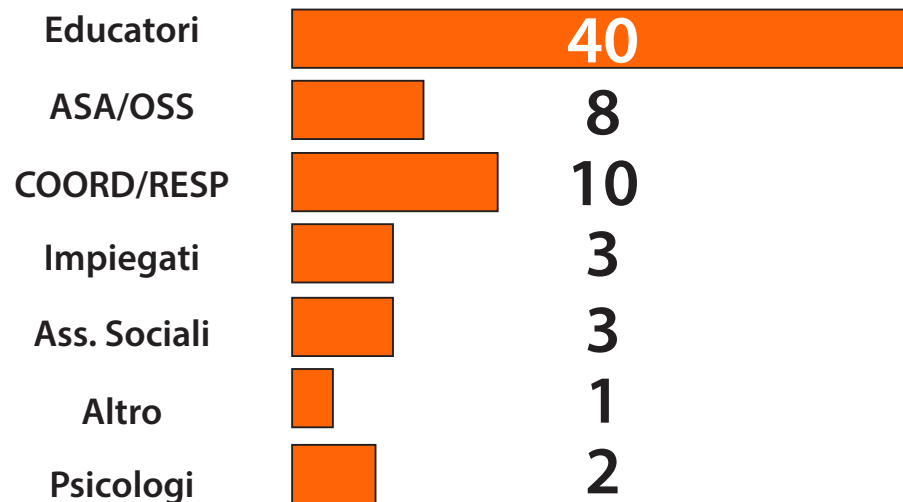
IL PERSONALE
al 31/12/2024



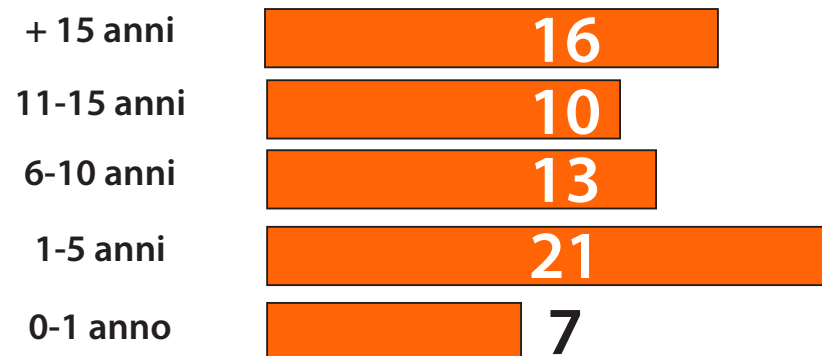
Dimissioni



Lavoratori per mansione



Anzianità organizzativa



Parte V

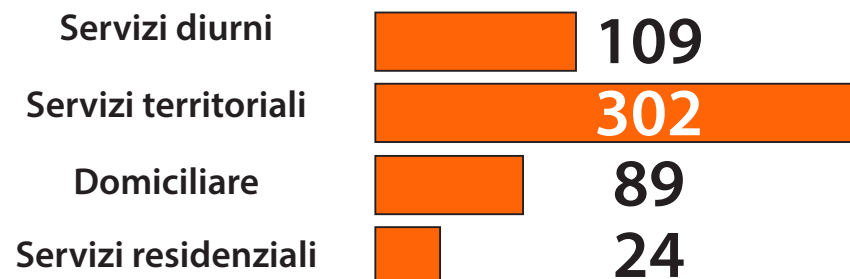
Attività



I FRUITORI

524

Fruitori abituali



1300+

Fruitori occasionali



 +300



 1000+



I SERVIZI DIURNI

CENTRO DIURNO TRAMPOLINO

Servizio nato nel 2003, è accreditato con il Comune di Milano e accoglie ragazzi tra gli 11 e i 18 anni su invio dei Servizi Sociali dei Municipi 6 e 7, ma accoglie anche minori che accedono spontaneamente allo scopo di offrire opportunità educative e di socializzazione e di sostegno alla funzione genitoriale.

Il centro è aperto tutti i pomeriggi, a partire dal pranzo, dal lunedì al venerdì con l'obiettivo di accompagnare alla crescita i ragazzi nella costruzione del sé e nello sviluppare capacità relazionali, nonché sostenere e responsabilizzare le famiglie promuovendone l'integrazione e l'inclusione sociale.

A partire dal Progetto Educativo Individuale ai ragazzi si propongono diverse attività: dal supporto nello svolgimento dei compiti, all'orientamento scolastico, da attività ludico/ricreative, laboratori creativi, espressivi e motori finalizzati allo sviluppo di competenze creative e relazionali, alle attività nei periodi di vacanza scolastica.

I progetti educativi individuali coinvolgono in modi diversi i servizi invianti, la famiglia e le scuole frequentate dai ragazzi.

Nel 2024: 17 utenti, 15 in carico ai servizi sociali, 1 tirocinante

S.F.A. AZIONE SOLIDALE

Attivo dal 1995 lo SFA è accreditato con il Comune di Milano. Il servizio è aperto tutti i giorni dalle 8.15 alle 13.15 (solo il giovedì dalle 9.00 alle 13.00) e si rivolge a persone con disabilità medio-lieve, tra i 18 e i 35 anni, non in grado al momento di essere avviati ad un inserimento lavorativo, ma in grado di acquisire o consolidare abilità pratiche. L'obiettivo è perseguire il graduale aumento dell'autodeterminazione e dell'autonomia della persona e della sua integrazione. Gli interventi sono condotti da educatori in situazione di piccolo-medio gruppo secondo un progetto formativo individualizzato concordato con la persona e con la sua famiglia. In linea con il decreto legislativo 62/2024, il Servizio si rende disponibile ad attivare interventi condivisi e sinergici a sostegno del pieno esercizio dei diritti sociali e civili nei diversi contesti di vita per le persone con disabilità; la finalità è quella di impostare progetti di vita calibrati ed in accordo con i desideri ed i bisogni espressi dalla persona stessa. In un'ottica inclusiva, di radicamento sul territorio e di potenziamento delle autonomie relazionali ed operative, molte attività vengono realizzate in contesti esterni grazie alla collaborazione costruita negli anni con alcuni partners afferenti ad ambiti diversificati.

Nel 2024: 19 utenti, 4 operatori, 9 volontari e 3 tirocinanti



CSE CENNI

Il Centro Socio Educativo Cenni nasce nel 2016 per offrire la possibilità ad alcune delle persone che hanno terminato il percorso sfa di poter proseguire il proprio percorso educativo. E' un servizio diurno normato da regione Lombardia e che opera secondo un patto di convenzionamento con il comune di Milano. Si rivolge a persone con disabilità medio/lieve, in età adulta, dai 18 ai 65 anni, ed è aperto 47 settimane all'anno da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 16.00. Il CSE propone percorsi educativi individualizzati, calati nel progetto e nelle fasi di vita con l'obiettivo di costruire situazioni di benessere insieme con la persona, la famiglia e la rete dei servizi territoriali e dei professionisti che condividono la presa in carico. Le attività sono svolte in piccolo medio gruppo e si propongono di valorizzare l'espressione delle abilità, anche in un'ottica di utilità sociale, creando opportunità reali di esperienze di inclusione sociale nei contesti territoriali e non solo.

Nel 2024 le persone frequentanti il CSE sono state 14 e nel corso dell'anno sono avvenuti 2 inserimenti in convenzione con il comune di Milano. Il servizio ha accolto un percorso di tirocinio, un PCTO e un progetto di messa alla prova; nel servizio collaborano diverse figure di volontari.

Utenti al 31/12/2024: 14



SERVIZI LABORATORIALI DIURNI

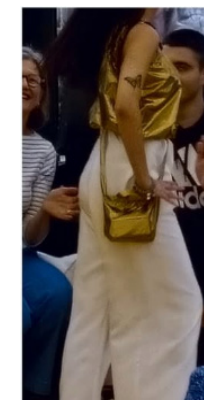
I SLD nascono da un lavoro di co-progettazione tra enti del Terzo Settore che afferiscono al Tavolo Diurnato e il Comune di Milano. Coinvolgono persone con disabilità media e medio-lieve che non frequentano altri servizi diurni e privi di un'occupazione. Le attività sono orientate all'utilità sociale e al "fare". Chi frequenta i SLD ha buone autonomie di spostamento sul territorio ed è chiamato a scegliere attività in enti diversi e dislocati nella città.

Nel 2024 è proseguita l'attività di sartoria Arte-Fatto, che ha realizzato anche una sfilata della propria collezione all'interno di un evento organizzato dal quartiere, e la collaborazione con il bar "Da Sadino", collaborazione che permette di mantenere il bar aperto al pubblico un pomeriggio a settimana.

La prima parte dell'anno ha visto la prosecuzione della collaborazione con il Teatro Bello di Milano (gestito dall'associazione culturale Partyvolontario), grazie a cui le persone coinvolte nei SLD sono state impegnate nella promozione dell'appuntamento settimanale del "Cinema a Sorpresa" e nell'accoglienza del pubblico in sala. Nei mesi autunnali l'attività si è trasformata e ha trovato spazio presso la sede della Cooperativa. Nel corso dell'anno alcuni progetti sono stati chiusi e altri hanno preso avvio, a testimonianza della dinamicità del Servizio.

All'interno del laboratorio Arte-fatto sono presenti tre volontarie.

NEL 2024 9 UTENTI



C.A.D. STOPPENGÒ

Il Centro di Aggregazione per Disabili Stoppengò dal 2006 si propone come contesto aggregativo per persone adulte con disabilità. Le sue attività hanno come obiettivo primario quello di favorire condizioni di benessere globale riconducibile soprattutto ai concetti di integrazione ed inclusione sociale.

Sono realizzate diverse attività a carattere socializzante, espressivo e motorio. Sono promossi e sostenuti ambiti di aggregazione spontanea e autodeterminazione nella scelta delle attività.

Il CAD è aperto dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano. Sono inoltre realizzate aperture nel fine settimana e alla sera. Il Servizio è gratuito ed è rivolto a cittadini milanesi adulti, in grado di accedere autonomamente al servizio. L'équipe è composta da educatori e da due coordinatori, che svolgono in maniera condivisa le funzioni organizzative-gestionali, coadiuvati per specifiche attività da istruttori tecnici e volontari.

Il 2024 è stato un anno caratterizzato da un lavoro molto ricco e dinamico, che ha permesso di organizzare molte proposte ed eventi in collaborazione con il territorio e uscite formative con pernottamento incluso.

NEL 2024 50 UTENTI, 4 VOLONTARI, 1 VOLONTARIO DEL SERVIZIO CIVILE INTERNAZIONALE, 1 TECNICO



I SERVIZI TERRITORIALI

I CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

I Centri Diurni Educativi (CDE) Creta, Paspartù e Olmi sono Centri di Aggregazione (e Promozione) Giovanile attivi nei quartieri Inganni, Lorenteggio/Giambellino e Baggio/Qt Olmi (Municipi 6 e 7)

I CDE lavorano sulle relazioni, sui legami affettivi, di vicinanza e solidarietà, hanno come finalità la costruzione partecipata di risposte, a partire dalle risorse dei ragazzi e dei giovani, all'interno di un laboratorio collettivo capace di promuovere la riflessione, il confronto, la ricerca e lo sviluppo di sé. Una proposta di transizione dall'età adolescenziale all'età adulta, un "luogo per crescere", un'alternativa alla noia e all'ingresso in circuiti di criminalità e devianza, ma soprattutto un'esperienza di responsabilità e di cittadinanza attiva. A tutti i giovani più grandi che frequentano i CDE si propone percorsi di impegno e di volontariato sul territorio (sostegno scolastico e laboratori con i più piccoli, distribuzione pacchi alimentari, collette alimentari,...)

Operativamente i Centri sono rimasti aperti tutti i pomeriggi feriali dell'anno, ad eccezione del mese di agosto, proponendo attività di libera aggregazione, laboratori espressivi e creativi, attività sportive, attività di sostegno scolastico, attività sul territorio.

I centri hanno mantenuto la specificità di servizi rivolti alla totalità della popolazione giovanile dei quartieri periferici ove operano rappresentando occasioni educative ed aggregative per tutti, mantenendo però una particolare attenzione al disagio. A questo scopo operano nei CAG operatori professionali in sinergia con gli operatori di tutti i servizi sociali pubblici e con gli operatori della scuola e con le reti del territorio.

Nel 2024 302 utenti abituali Paspartù 92 - Creta 125 - Olmi 85

I giovani dei CAG Cde Creta e Paspartù, insieme agli educatori, si sono confrontati sul tema della violenza di genere e del femminicidio. Per approfondire queste tematiche, all'interno della rassegna di "Ne ho Diritto!" (ciclo di incontri di approfondimento sul tema dei diritti), i giovani hanno intervistato Giuseppe Delmonte, orfano di femminicidio, che ha raccontato la sua storia. L'esito di questo percorso ha portato ad un'altra attività aperta anche ai giovani delle scuole medie durante il mese di luglio: ripittura della panchina rossa dedicata a Olga Granà, madre di Giuseppe Delmonte, che si trova al parco Segantini di Milano.

INIZIATIVE

IMMAGINABILI RISORSE

Anche nel 2024 Azione Solidale ha partecipato nello staff organizzativo e gestionale di questo percorso di comunità di buone pratiche.

Quest'anno ci si è concentrati sull'obiettivo di realizzare un seminario con un focus sulla possibilità di crescita della propria storia personale, resa possibile alle persone con disabilità proprio nell'esperienza abitativa.

Il percorso è stato denso, ma molto interessante. Tra aprile e ottobre lo staff progettuale ha realizzato una ricognizione che ha riguardato 30 realtà abitative di 5 Regioni diverse (Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte). La ricognizione è stata portata avanti attraverso interviste strutturate a responsabili di realtà abitative e attraverso visite in loco. I nodi principali sui quali si è concentrata la ricerca sono stati:

- L'attenzione effettiva, da parte delle realtà abitative, nei confronti delle possibilità di soggettivazione per le persone accolte, e non solo nella gestione delle problematiche legate alle diagnosi.
- Le condizioni reali che consentono all'operatore di allestire contesti relazionali ed esperienziali capaci di sostenere i tragitti esistenziali delle persone che vivono nelle diverse case.
- Le modalità che rendono possibile all'organizzazione di mettere a punto una visione complessiva della persona, che vada oltre la dimensione diagnostica, e di costruire sistemi socioeducativi in grado di sostenere i percorsi vitali di chi viene accolto.
- Le strategie e le azioni introdotte a supporto della sinergia con l'ambiente esterno, vista come una condizione a garanzia dell'incremento qualitativo e del rinnovamento delle risorse necessarie per accompagnare tragitti identitari.

Il seminario -pensato come momento di ascolto, di confronto, di approfondimento e di conoscenza tra i partecipanti- si è realizzato a novembre, negli spazi messi a disposizione da Azione Solidale e dalla parrocchia S. Martiri Anauniesi, e ha visto una partecipazione molto numerosa.





LA DOMICILIARITÀ

PEI: PROGETTI EDUCATIVI E SOCIO ASSISTENZIALI PERSONALIZZATI

L'area della domiciliarità prevede progettazioni individuali che si traducono in Interventi di affiancamento educativo e/o socio-assistenziale svolti presso l'abitazione (o sul territorio) rivolti a minori, disabili, anziani e a loro famiglie che risultano essere in una situazione di difficoltà.

Il supporto educativo è personalizzato e ha l'obiettivo di migliorare le autonomie individuali e le capacità relazionali, se necessario supportare l'andamento scolastico, fare orientamento e favorire la socialità della persona. Si occupa anche di dare supporto alla genitorialità e ai problemi di vita della persona e della famiglia. Gli interventi socioassistenziali sono finalizzati al supporto delle persone per le necessità di cura dell'ambiente e/o cura della persona. Gli interventi riguardano anche la vita di relazione e il sostegno alla socialità anche in situazioni di gruppo. Il tempo di equipe, la supervisione e il costante accompagnamento del ruolo di coordinamento sono elementi che stanno consentendo di reggere il carico delle famiglie presenti e di rispondere in tempi ragionevolmente brevi alle tante richieste del Servizio Sociale ed in particolare del Tribunale. L'equipe del Servizio Domiciliare è molto numerosa (una media di 18 presenze); i tempi dedicati alle riunioni del martedì, risultano partecipati ed interessanti.

Le tematiche specifiche risultate emergenziali nel corso dell'anno sono state quelle dell'isolamento dei ragazzi, della crescente violenza nei quartieri e delle problematiche sempre più frequenti di salute mentale negli adolescenti come nelle figure genitoriali.

Da novembre 2024 si è avviato in equipe anche una progettazione dal titolo: "Raccontiamoci: volti e voci del servizio educativo domiciliare": l'idea nasce dal desiderio di far conoscere di più e meglio il lavoro dell'educatore domiciliare e prevede la realizzazione di una giornata di presentazione a tutti gli stakeholder possibili prevista per l'autunno 2025. Sempre dal mese di novembre si è avviato il Progetto Periferie Inclusive che prevede interventi educativi di gruppo inclusivi e che continuerà fino al 2026.

Anche nell'anno 2024 il Servizio Domiciliare ha rinnovato la certificazione di Qualità

Gli interventi per l'anno 2024 si sono svolti nel Municipio 6,7 e 8 nelle linee: educativa, socio-assistenziale e di custodia sociale con l'ATI INSIEME (Equa, Azione Solidale, e Comunità Progetto).

75 PID EDUCATIVI

14 PID SOCIO-ASSISTENZIALI



LA RESIDENZIALITÀ

C.A.R.D. CASABETTI

La casa è una Comunità d'Accoglienza Residenziale attiva dal 2011. Accoglie 8 persone con disabilità, offrendo loro un progetto di vita adulta che promuove autonomia e autodeterminazione. È inserita in un contesto di condominio solidale, chiamato AL62, che garantisce e promuove uno stile abitativo accogliente e solidale, caratterizzato da molteplicità di relazioni e scambi. Questi aspetti contribuiscono a garantire alle rispettive famiglie la possibilità di pensare con serenità al futuro dei propri cari

Nel corso del 2024 il condominio AL62 ha visto una modifica degli abitanti, legata alla conclusione di un progetto abitativo per un gruppo di giovani e al cambio della coordinatrice della comunità minori. Questo ha reso necessario una riprogettazione delle attività e del modo dello stare insieme. Ma sta anche aprendo a nuove idee e azioni di fruizione dello spazio da parte del territorio.

L'équipe gestisce la molteplicità degli aspetti di vita delle persone, ponendo particolare attenzione all'aspetto dell'adulità e della realizzazione del sé. Sono inoltre gestiti dall'équipe professionale tutti gli aspetti relativi alla salute e alla cura del sé.

Focus della CARD è la particolare attenzione al coinvolgimento "nel" e "del" territorio, alle relazioni esterne, al volontariato. Particolare attenzione è posta anche nel coinvolgimento della rete dei servizi, delle figure di protezione giuridica e dei familiari. In particolare, per questi ultimi sono organizzati momenti di scambio all'interno della casa e realizzazione di attività in condivisione con i propri cari. Nel 2024 si è accolto un nuovo abitante, molto giovane. Per un cambio abitativo di una componente di AL62, 4 giovani volontarie hanno cambiato abitazione e si è interrotta la loro collaborazione con casabetti (se non in occasioni sporadiche, che però sono conviviali e rimangono comunque di grande significato in termini di continuità relazionale). Si è però visto l'inserimento di una nuova volontaria

Nel 2024: 8 utenti, 8 volontari



MICROCOMUNITÀ CENNI DI FUTURO

È una microcomunità che accoglie persone adulte con disabilità caratterizzate da diverse necessità di sostegno che vogliono intraprendere percorsi di sperimentazione di vita autonoma.

L'appartamento, che ospita fino a quattro persone, si trova nell'housing sociale Cenni di Cambiamento: un contesto abitativo inclusivo ed improntato all'abitare solidale e partecipativo.

Il Servizio è ben inserito nel territorio di riferimento e le persone, quando lo gradiscono, partecipano attivamente ad eventi rivolti all'Housing e al quartiere.

L'intervento educativo ha l'obiettivo di promuovere il benessere psico-fisico, l'autonomia e l'autodeterminazione degli abitanti, rispettandone inclinazioni, desideri, risorse e fragilità.

Durante i percorsi di sperimentazione l'équipe ha l'obiettivo di osservare risorse e fragilità della persona e restituire alla rete di riferimento indicazioni utili per la costruzione del futuro progetto abitativo.

Cenni di futuro è stata scelta da una persona come abitazione stabile e il suo progetto è sostenuto dalla Legge 112/2016 (supporto alla residenzialità). Altre due persone stanno maturando l'idea di stabilizzare il loro progetto abitativo a Cenni di futuro.

La prospettiva, dunque, è che gradualmente i posti della sperimentazione vadano ad esaurirsi e che si crei un gruppo che vivrà stabilmente a Cenni di futuro.

I progetti di sperimentazione sono sostenuti principalmente dalla Legge 112/2016 (percorso di accompagnamento all'autonomia), ma vi sono anche progettazioni sostenute da risorse private delle persone/famiglie.

Nel 2024 il Servizio ha portato avanti dei cambiamenti che sono stati dettati dalle necessità di sostegno degli abitanti.

Quando sperimentano persone con necessità di sostegno elevate, la presenza degli operatori è strutturata con coperture pomeridiane, notturne e H24.

Quando sperimentano persone con necessità di sostegno medio-lievi, gli operatori hanno ridotto gradualmente la presenza notturna e quella H24. Tutti i cambiamenti sono stati condivisi e concordati con le abitanti coinvolte e con le loro famiglie.

L'équipe è composta da dieci operatori sociali, di cui un'operatrice con funzione di coordinamento.

Nel 2024 il Servizio ha accolto:

- **8 percorsi di accompagnamento all'autonomia sostenuti dalla Legge 112/2016**
- **3 percorsi di accompagnamento all'autonomia/di sollievo sostenuti da risorse private**

L'équipe lavora in rete, oltre che con le famiglie e le figure di tutela giuridica, anche con le seguenti realtà:

- 8 Assistenti sociali dell'Unità Milano Welfare Territoriale appartenenti a diversi municipi
- CSE Cenni
- CAD Stoppengò
- SFA Cenni
- CARD Casabetti
- Microcomunità Le chiavi di casa
- Handicap Su La Testa – OdV
- Fondazione Idea Vita
- Vivi Down – OdV
- Agpd – OdV
- Associazione culturale Mare Culturale Urbano
- Bar L'angolo del gusto
- Primavera di Cenni
- Cooperativa DAR=CASA (in particolare Foyer di Cenni)

Al di là delle progettualità strettamente legate al Servizio, nel corso del 2024 l'area della residenzialità di Azione Solidale è entrata in contatto con altre famiglie che desideravano approfondire la conoscenza dei progetti abitativi della cooperativa.

MICROCOMUNITÀ LE CHIAVI DI CASA

È una microcomunità accreditata con il Comune di Milano in cui vivono stabilmente cinque persone con disabilità caratterizzate da necessità di sostegno lieve.

L'appartamento si trova nell'housing sociale Cenni di Cambiamento: un contesto abitativo inclusivo ed improntato all'abitare solidale e partecipativo.

Il Servizio è ben inserito nel territorio di riferimento e le persone, quando lo gradiscono, partecipano attivamente ad eventi rivolti all'Housing e al quartiere.

L'intervento educativo ha l'obiettivo di promuovere il benessere psico-fisico, l'autonomia e l'autodeterminazione degli abitanti, rispettandone inclinazioni, desideri, risorse e fragilità.

L'équipe è multidisciplinare ed è composta da quattro operatrici sociali, di cui una con funzione di coordinamento.

L'équipe lavora in rete, oltre che con le famiglie e le figure di tutela giuridica, anche con le seguenti realtà:

- Ufficio Residenzialità del Comune di Milano
- Assistenti sociali dell'Unità Milano Welfare Territoriale
- CSE Santa Rita
- CSE Cenni
- CAD Stoppengò
- CARD Casabetti
- Milano Ristorazione
- Microcomunità Cenni di futuro
- Polisportiva Garegnano ASD
- Vivi Down - OdV
- Reparto DAMA dell'ospedale San Paolo
- Medici di medicina generale e specialisti
- Quattro volontari
- Associazione culturale Mare Culturale Urbano
- Bar L'angolo del gusto
- Primavera di Cenni
- Cooperativa DAR=CASA (in particolare Foyer di Cenni)
- Villa Lina – Cesenatico
- Monsereno Horses
- Ledha Milano



PROGETTI TERRITORIALI

WEMI - LA CITTA' PER IL WELFARE

A inizio anno ha avuto avvio la coprogettazione che coinvolgerà per ogni Municipio un sistema di collaborazione tra gli sportelli WEMI e i Centri Socio Ricreativi Culturali e le realtà del territorio. Una coprogettazione innovativa di welfare comunitario.

Azione Solidale è capofila della coprogettazione del Municipio 7 chiamata Spazio Comune 7. Questa coprogettazione ha dato l'avvio alla creazione delle Casa di quartiere nuovo spazio che oltre a coinvolgere gli sportelli WEMI e i CSRC coinvolgerà le diverse realtà del quartiere e cittadini che vogliono sviluppare iniziative aggregativi, culturali e sociali in accordo con la nuova ATI e il Comune di Milano.

QUBI - LA RICETTA CONTRO LA POVERTA'

Con il 2024 si è aperta una nuova fase del progetto QuBì- Ricette contro la povertà minorile. Frutto di una co-progettazione con il Comune di Milano le reti QuBì sono diventate parte integrante del Welfare cittadino assumendo dimensioni territoriali più ampie e in molti casi Municipale.

Il progetto ci vede protagonisti nella rete territoriale del Giambellino del Municipio6 e in quella del Municipio7 e ha il duplice obiettivo di rafforzare e implementare la rete esistente e sostenere i minori e le famiglie del territorio in situazione di fragilità .

Le azioni di contrasto alla povertà coinvolgono educatori e operatori attraverso il consolidamento di 3 sportelli di prossimità per rilevare i bisogni e orientare le famiglie alla rete dei servizi pubblici e privati. Azione Solidale ha in essere anche azioni di sistema di contrasto alla povertà alimentare che coinvolgono le reti territoriali del Municipio 6 e 7.

Al momento sono sostenuti più di 1000 nuclei in entrambi i territori.

CONSIDERAMI

Azione Solidale partecipa dalla sua nascita alla Rete ConsideraMI. La Rete ConsideraMI è formata da Enti del Terzo settore della città di Milano, che da anni operano sui temi del progetto di vita dei bambini/ragazzi con disabilità in collaborazione con le Istituzioni, pubbliche e private e che attuano la presa in carico a vari livelli, portando esperienze, contributi riflessivi e tecnici anche nell'ambito di tavoli di governance (Tavolo Permanente, Sottotavoli tematici come Autismo, Minori, Disabilità Sensoriali, Tavolo 0-18).

La rete nasce con l'obiettivo di dare concretezza alle proposte contenute in Agenda 16 per il futuro e di promuovere la piattaforma ConsideraMI, così come formalizzato nell'Accordo di Rete. Ad oggi la mappatura è una piattaforma pubblica accessibile on-line al seguente indirizzo <https://www.considerami.it/>

FEUERSTEIN

Metodo per sviluppare e migliorare le capacità cognitive e attivare risorse agendo su specifiche funzioni cognitive. Il principale strumento utilizzato è il Programma di Arricchimento Strumentale (P.A.S.), che interviene per potenziare tutti quei processi che, a causa di fragilità o inefficienza, sono responsabili di prestazioni inadeguate nella sfera dell'apprendimento. Il PAS può essere utilizzato quindi in età prescolare, scolare e anche adulta poiché non lavora su contenuti specifici, ma sui processi che sono necessari all'apprendimento. Ed è proprio in questo senso che si "impara ad imparare" ... ad ogni età.

Proponiamo il percorso a bambini dagli 8 anni in poi, a bambini e ragazzi e giovani adulti in presenza di difficoltà scolastiche, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disturbi dell'attenzione, bassa autostima, fragilità o deficit cognitivi o persone che intendano implementare le proprie prestazioni cognitive.

Nel corso del 2024 sono state seguite 2 persone in regime privato.

NUOVE ROTTE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

L'anno 2024 ha visto un rifinanziamento del progetto, da parte di Fondazione Comunitaria Nord Milano, che si snoda su tre ambiti territoriali, Rho, Cinisello Balsamo e Garbagnate. Il focus rimane l'inclusione delle persone con disabilità nei contesti territoriali, e la realizzazione di relazioni possibili con nuovi mondi accanto a quelli più tradizionali, perché le persone con disabilità possano costruire attivamente le comunità in cui vivono. Nuove rotte favorisce sinergie e connessioni tra gli ambiti territoriali, socializza buone prassi e co-costruisce obiettivi sovra-ambito nelle future programmazioni zonali. Inoltre, vuole accrescere la cultura della co-progettazione.

Anche quest'anno si è articolato in tre dimensioni: educativa, comunitaria e organizzativa.

Azione Solidale si occupa dell'azione comunitaria, che ha per referente Comuni Insieme, investendo con un operatore di comunità che facilita azioni trasversali di conoscenza e sviluppo sui tre territori coinvolti, in particolare attraverso la costruzione di cantieri sociali per la vita interdependente e la realizzazione di tavoli operatori-persone con disabilità-familiari-care giver- reti territoriali.

Nel corso del 2024 è proseguito il lavoro dei due tavoli attivati per la vita interdependente:

- Il tavolo cittadinanza attiva ha visto la forte collaborazione e co-progettazione con CSV e ha dato l'avvio a diverse esperienze con l'associazione RECUP. Diverse persone si sono spese nei mercati delle zone per recuperare cibo invenduto in ottimo stato e ridistribuirlo tra persone con diverse fragilità. Si sono inoltre definite co-progettazione con le Caritas territoriali per avviare presenze di supporto e collaborazione nell'ambito dei diversi Empori territoriali.

- Il tavolo sport inclusivo ha potenziato la collaborazione con gli istituti scolastici e si sono realizzate diverse esperienze e laboratori sportivi e motori nell'ambito di diverse scuole, prevalentemente elementari e medie. Inoltre, si è potenziata la collaborazione con varie associazioni sportive territoriali che hanno lavorato insieme per la realizzazione di un seminario sullo sport inclusivo.



PROGETTI DI INTEGRAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MILANO

Azione Solidale in ATI con altre cooperative sociali partecipa ad alcuni servizi di rafforzamento dei Servizi Sociali del Comune di Milano. Hanno operato in questi tre servizi: 7 operatori di Azione Solidale: 2 assistenti sociali, 3 educatori e un'amministrativa

Servizi finalizzati al rafforzamento dei Servizi Sociali, del welfare di comunità e di supporto all'attuazione del Reddito di Cittadinanza (RdC).

in ATI con Spazio Aperto Servizi, A&I, Comin, Diapason e Farsi Prossimo.

Prevede l'attuazione di interventi relativi al potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti ai beneficiari del RdC e ai loro nuclei familiari.

E al rafforzamento dei Servizi Sociali, del welfare di comunità e di supporto all'attuazione del RdC, Reddito di Cittadinanza, presso i SSPT e il CELAV del Comune di Milano, attraverso progetti di attivazione psico-socio-educativa e lavorativa realizzati tramite interventi trasformativi e partecipati di inclusione. Tali interventi comprendono tutte le attività integrative di tipo sociale, rivolte a persone e nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate e/o beneficiari della misura nazionale RdC, sia nella fase di accoglienza e decodifica della domanda del cittadino che nell'ambito della presa in carico e del trattamento.

Il rafforzamento dei Servizi Sociali Professionali si realizza attraverso il potenziamento delle attività sviluppate entro le linee della normativa nazionale, regionale e nelle disposizioni e linee di indirizzo locale e nazionale riferite alle azioni di prevenzione e promozione della tutela dei diritti dei soggetti temporaneamente o continuativamente deboli di ogni età e per svariate motivazioni socio-economiche, culturali o relazionali e psicofisiche.

Il Pronto Intervento Minori

il progetto di supporto al PIM del Comune di Milano in ATI con le cooperative Comin e Diapason. Il servizio a giugno è andato a bando, l'ATI si è aggiudicata il bando e da novembre si è avviato il nuovo appalto.

è un servizio sovrazonale di tutela, che si prende cura di dei minori e delle loro famiglia in una fase di avvio o di transizione di un percorso di collocamento e accompagnamento: in particolare, si prende cura di persone minorenni non residenti su mandato dell'Autorità Giudiziaria, o per le quali l'Autorità Giudiziaria ha previsto un allontanamento coatto con l'ausilio delle FFOO, e transitori e senza dimora, segnalati da enti (Ospedali, FFOO, servizi interni alla direzione), che necessitano prioritariamente - ma non esclusivamente - di un intervento urgente di collocamento.

Funzione essenziale del PIM: identificare e rispondere in modo tempestivo e accurato ai bisogni di bambine/i, adolescenti e famiglie in situazioni di criticità che richiedono azioni di supporto intensivo non differibile, curando la partecipazione dei soggetti, il loro benessere e il mantenimento dei legami nella prospettiva di una presa in carico sul territorio.



ALTRE PROGETTUALITÀ

PROGETTO DODICI – PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' NELL'AMBITO DEL PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il progetto è in ATI con Cascina Biblioteca società cooperativa sociale, Zuccheri-belli APS e consorzio SIR.

Nell'ambito del progetto, Azione Solidale gestisce due appartamenti di proprietà del Comune di Milano nel municipio 8, in via Appennini.

Ogni appartamento può accogliere fino a tre persone.

Nel 2024 il progetto ha visto coinvolte sei persone: due con disabilità sensoriali, due con disabilità fisiche e due persone con disabilità intellettive.

L'équipe ha come obiettivo quello di monitorare la convivenza tra i coinquilini, supportarli nel disbrigo di pratiche burocratiche, accompagnarli ad alcune visite mediche, orientarli rispetto ai servizi del territorio.

Il progetto prevede il raggiungimento di alcuni target legati sia agli appartamenti, sia ai beneficiari.

I target per gli appartamenti riguardano:

- la domotica della casa (per esempio: connessione wi-fi, installazione di sensori antifumo)

I target per i beneficiari riguardano:

- dotazione di PC e stampanti
- corso di digitalizzazione e altri eventuali corsi di formazione utili (per esempio: corsi di lingua italiana, corsi di economia domestica)
- iscrizione al Centro per l'impiego
- dotazione di SPID

Il lavoro di équipe è suddiviso su tre livelli:

- micro équipe di Azione Solidale: inizialmente composta da due operatrici sociali e una coordinatrice; attualmente l'équipe è composta da due operatrici sociali di cui una con funzione di coordinamento.
- Équipe dell'ATI: a cadenza più o meno mensile si tiene un'équipe di aggiornamento tra responsabile di progetto e coordinatori delle case.
- Équipe dell'ATI con l'équipe specialistica del Comune di Milano: a cadenza mensile (o ogni due mesi) si svolge l'équipe di aggiornamento con le case manager dei progetti presso la sede di Via Sile del Comune di Milano.

Il progetto si concluderà a marzo 2026.

PARITÀ DI GENERE

La cooperativa Azione Solidale ha deciso di intraprendere il percorso per la certificazione sulla Parità di Genere, con l'adozione di prassi gestionali e di comunicazione che hanno gli obiettivi di ridurre discriminazioni relative alle differenti appartenenze identitarie (di genere, religiose, culturali, etniche, politiche etc), di favorire un contesto lavorativo dove la diversità sia valorizzata, di combattere le molestie.

È stato costituito un Comitato Guida composto da Elisabetta Frigerio – membro del comitato; Beatrice Giroletti – coordinatrice del Comitato; Agnese Festo referente dei Sistemi di Gestione ISO e UNI.

È stata elaborata una Policy che descrive scopo, pratiche e modalità di monitoraggio che la Cooperativa intende adottare:

COMUNICAZIONE E FUNDRAISING

L'anno 2024 è stato caratterizzato da una particolare attenzione nell'ambito della comunicazione orientata alla raccolta fondi.

Si è visto lo sviluppo di diverse campagne di raccolta fondi, lo sviluppo di materiale comunicativo a supporto e diversi incontri di formazione e sensibilizzazione rivolti a tutti i dipendenti della Cooperativa, al fine di favorire buone pratiche di lavoro che facilitino la raccolta fondi.

Per quanto riguarda la comunicazione esterna si consolidano i risultati raggiunti lo scorso anno.

WELFARE AZIENDALE

La nostra Cooperativa si impegna a migliorare la vita di tutti i lavoratori e lavoratrici, soci/e e non soci/e, adottando misure per facilitare l'equilibrio tra lavoro e vita privata. Il benessere delle persone è al centro di tutto per una cooperativa più forte e sostenibile. Per questo, il sostegno ai e alle dipendenti e alle loro famiglie, con un welfare potenziato, è una nostra priorità fondamentale.

Promozione e Sostegno della Natalità e della Maternità

Incentivi alla natalità | incrementare la retribuzione prevista durante il periodo di congedo parentale ai lavoratori di entrambi i sessi - l'integrazione dal 30% (previsto INPS) al 50%, per la durata massima di 6 mesi

Rientro al lavoro dopo lunghe assenze | apposita procedura - affiancamento

Interventi e Servizi

Tutela della salute | aumento dell'assistenza sanitaria per lavoratori a tempo indeterminato - comunicazioni riguardo l'utilizzo e le politiche di prevenzione della Mutua Cesare Pozzo

Contributo alla mobilità

acquisto abbonamento ATM tramite cooperativa - contributo di 100€ sull'acquisto per i tempi indeterminato di almeno 20 ore recupero in cedolino della parte restante in 2/3 tranches - Convenzioni aziendali elenco all'interno del sito della cooperativa - ricerca nuove convenzioni

Flessibilità Organizzativa

Modifica orario di lavoro - esigenze personali - da full time a part time o riduzione ulteriore del part time

Lavoro agile | regolamento - necessità di accordo individuale - coworking: Spazio Oasi

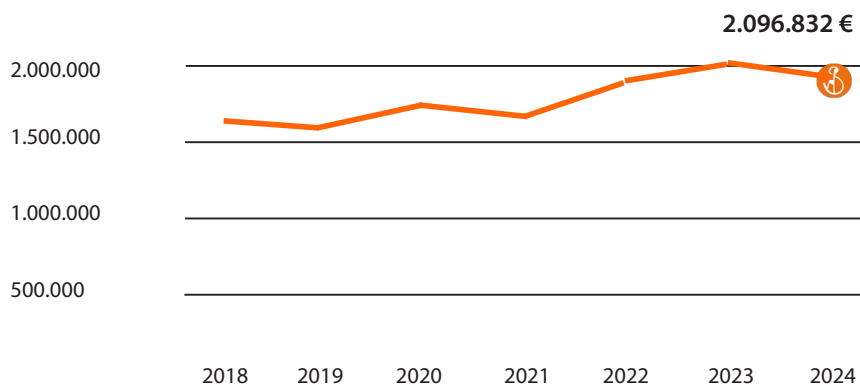
Promozione del mutuo aiuto

Ferie solidali cessione a titolo gratuito e su base volontaria - rispetto delle normative in materia | Community di WhatsApp | bacheca di contenuti a sostegno della famiglia - promozione di opportunità in connessione con punto WeMI - possibilità di condividere azioni - più gruppi tematici (tempo libero, servizi per i figli, convenzioni...)

Parte VI
La Dimensione
Economica



VALORE DELLA PRODUZIONE



Nel 2024 il valore della produzione ha avuto un incremento del 6,2% rispetto al valore del 2023

COSTI E RICAVI

2.098.599 €	Ricavi della produzione +6,25% rispetto al 2023 75% dei ricavi da Servizi in convenzione e accreditamento con il Comune di Milano
2.096.675 €	Costi +6,39% rispetto al 2023
+1924 €	Risultato di Esercizio

SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

55.539 €	Capitale Sociale
133.456 €	Patrimonio Netto +1,76 % rispetto al 2023
29.712 €	prestito sociale - 28.881 fruttifero - 8.831 infruttifero

14 soci hanno prestato garanzia fidejussoria



Azione Solidale

società cooperativa sociale